

Name:	
Klasse:	



Standardisierte kompetenzorientierte  
schriftliche Reifeprüfung

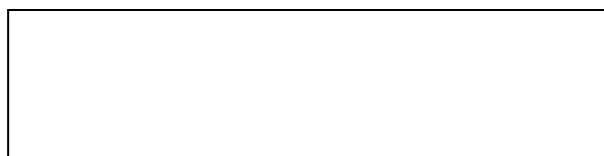
AHS

26. September 2018

Italienisch

(B1)

Lesen



# Hinweise zum Beantworten der Fragen

Sehr geehrte Kandidatin, sehr geehrter Kandidat!

Dieses Aufgabenheft enthält vier Aufgaben. Die Zeit zur Bearbeitung dieser vier Aufgaben beträgt 60 Minuten.

Verwenden Sie für Ihre Arbeit einen schwarzen oder blauen Stift.

Bevor Sie mit den Aufgaben beginnen, trennen Sie das Antwortblatt heraus.

Schreiben Sie Ihre Antworten ausschließlich auf das dafür vorgesehene Antwortblatt. Beachten Sie dazu die Anweisungen der jeweiligen Aufgabenstellung. Sie können im Aufgabenheft Notizen machen. Diese werden bei der Beurteilung nicht berücksichtigt.

Schreiben Sie bitte Ihren Namen in das vorgesehene Feld auf dem Antwortblatt.

Bei der Bearbeitung der Aufgaben sind keine Hilfsmittel erlaubt.

Kreuzen Sie bei Aufgaben, die Kästchen vorgeben, jeweils nur ein Kästchen an. Haben Sie versehentlich ein falsches Kästchen angekreuzt, malen Sie dieses vollständig aus und kreuzen Sie das richtige Kästchen an.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

Möchten Sie ein bereits von Ihnen ausgemaltes Kästchen als Antwort wählen, kreisen Sie dieses Kästchen ein.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

Schreiben Sie Ihre Antworten bei Aufgaben, die das Eintragen von einzelnen Buchstaben verlangen, leserlich und in Blockbuchstaben. Falls Sie eine Antwort korrigieren möchten, malen Sie das Kästchen aus und schreiben Sie den richtigen Buchstaben rechts neben das Kästchen.

<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	G	<input type="checkbox"/>	F
--------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------	---

Falls Sie bei den Aufgaben, die Sie mit einem bzw. bis zu maximal vier Wörtern beantworten können, eine Antwort korrigieren möchten, streichen Sie bitte die falsche Antwort durch und schreiben Sie die richtige daneben oder darunter. Alles, was nicht durchgestrichen ist, zählt zur Antwort.

<del>falsche Antwort</del>	richtige Antwort
----------------------------	------------------

Jede richtige Antwort wird mit einem Punkt bewertet. Bei jeder Aufgabe finden Sie eine Angabe zu den maximal erreichbaren Punkten.

Viel Erfolg!

NAME:

## ANTWORTBLATT

### Gli sport più strani del mondo

0 <b>B</b>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	

Von der Lehrperson auszufüllen

richtig falsch	richtig falsch	richtig falsch	richtig falsch
	1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

\_\_\_ / 6 P.

1

### Come comportarsi in treno

0 <b>C</b>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

Von der Lehrperson auszufüllen

richtig falsch	richtig falsch	richtig falsch	richtig falsch
	1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

\_\_\_ / 7 P.

2

## ANTWORTBLATT

3

### La Vespa – un mito italiano

0	<i>libertà</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

Von der  
Lehrperson  
auszufüllen

richtig falsch

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\_\_\_ / 8 P.

4

### Intervista a Paolo Mottura

0	<i>Disney Italia</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	

Von der  
Lehrperson  
auszufüllen

richtig falsch

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\_\_\_ / 6 P.

\_\_\_ von 27 P.

Leggete i testi su diversi sport curiosi. Scegliete i testi corretti (A-F) per ogni domanda (1-6). Si possono usare i testi più volte. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



## Gli sport più strani del mondo

Abbiamo già parlato delle competizioni più strane del mondo, ma lo sapevate che esistono sport con regolamenti, squadre e tornei a dir poco fuori dall'ordinario?! Non stiamo parlando di singole manifestazioni, ma di campionati veri e propri che coinvolgono tifosi e giocatori nelle cornici più assurde, fantasiose e surreali che si possano immaginare. Ecco allora una carrellata dei sette sport più stravaganti del mondo:

### A

La **LINGERIE FOOTBALL LEAGUE** è un campionato di football americano femminile. Il regolamento è simile a quello del football maschile, ma la caratteristica di questo campionato è che le giocatrici, oltre a protezioni per testa, spalle, gomiti e ginocchia, giocano in lingerie.

### B

L' **HOCKEY SU MONOCICLO** è decisamente fuori del comune. Le squadre sono in continuo aumento e si gioca con regole simili a quelle dell'hockey su ghiaccio. Tra i giocatori però non deve esserci contatto fisico e al posto del disco si utilizza una pallina da tennis. Esiste anche la variante di **BASKET SU MONOCICLO**. Le regole fondamentali sono praticamente uguali a quelle del basket ed esiste persino una squadra italiana che compete in questo sport. Solo per veri equilibristi.

### C

Lo **SLAMBALL** forse è un po' più conosciuto. Il regolamento è lo stesso del basket ma al posto di un classico campo in parquet, vi sono 4 tappeti elastici posti sotto ad ogni canestro. Non è possibile restare nella zona dei tappeti elastici per più di tre secondi ma per il resto le regole sono le stesse del basket.

### D

Il **RUGBY SUBACQUEO**, invece, somiglia ben poco al rugby. Si gioca in piscina ad una profondità che può variare tra i 3 e i 5 metri. Le squadre sono composte da 12 giocatori (6 in acqua e 6 in panchina) e si possono effettuare cambi continui. I giocatori sono dotati di pinne e i tempi durano tra i 12 e i 15 minuti ciascuno. Il pallone è riempito con una soluzione di acqua e sale affinché non galleggi, le azioni di gioco infatti non sono valide se la palla esce dall' acqua.

## E

Il **FISTBALL** si trova a metà tra il tennis e la pallavolo. Diversamente dalla pallavolo, però, si può recuperare la palla anche dopo che la stessa ha effettuato un rimbalzo in campo, ma dovrà essere toccata al massimo tre volte con un pugno o con le braccia.

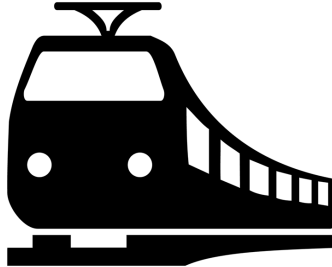
## F

Lo **JORKYBALL**, invece unisce alcune caratteristiche del calcetto e dello squash. Si gioca in un ambiente completamente chiuso e si affrontano due squadre composte da due elementi ciascuna. Il pavimento può essere in erba sintetica o linoleum, mentre il pallone è di feltro. Vietato toccare la palla con le mani, pena un rigore per la squadra avversaria.

Quale testo dice che ...

si giocano due sport diversi sullo stesso mezzo di trasporto?	0
una determinata parte del corpo non può essere a contatto con la palla?	1
le donne sono vestite in modo diverso dagli uomini?	2
si deve colpire la palla solo un certo numero di volte?	3
la palla è piena di un liquido?	4
gli atleti non devono toccarsi?	5
è permesso rimanere in un'area speciale solo per poco?	6

Leggete dei consigli sulle buone maniere quando si usano i mezzi pubblici. Mancano alcune parti di frasi. Scegliete le parti corrette dalla lista (A-J) per ogni spazio vuoto (1-7). Ci sono due parti da non usare. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



## Come comportarsi in treno

Viaggiare in treno ha il fascino chic di un tempo che fu, di una Anna Karenina alla stazione, di un Poirot in viaggio sull'Orient Express o dei pionieri alla conquista dell'Ovest nell'America del selvaggio West ... Ma spesso questa idea romantica è messa a dura prova da treni affollati, aria condizionata che non funziona, vicini di posto poco educati e la lista potrebbe continuare a lungo. Ecco allora il nostro decalogo sul comportamento da mantenere in viaggio:

**I saluti:** tutti noi abbiamo sognato almeno una volta un bacio romantico sui binari del treno, ma tra sogno e realtà c'è una bella differenza: (0) \_\_\_\_ ... Manteniamo il bon ton anche nei saluti, senza lasciarci andare a effusioni eccessive. La tecnologia oggi ci mette a disposizione molti modi per restare in contatto e partire non è più "un po' morire".

**Il posto prenotato:** la maggior parte dei treni oggi prevede l'assegnazione del posto; se arriviamo al numero di sedile assegnato e questo è occupato, (1) \_\_\_\_ e chiediamo gentilmente di liberarlo. Se la persona che ha occupato il nostro posto è smarrita e poco avvezza a viaggiare, offriamoci di aiutarla a trovare il suo. Se al contrario protesta e non cede all'evidenza evitiamo inutili scene e chiamiamo il controllore.

**I bagagli:** vanno riposti negli appositi spazi; se sono pesanti e non riusciamo a riporli sulla cappelliera, usiamo i ripiani all'ingresso delle carrozze. Evitiamo di (2) \_\_\_\_ con i nostri effetti personali, di certo non apprezzeremmo se lo facessero gli altri!

**Presentazioni:** salutare i nostri vicini non è obbligatorio, in fondo sono sconosciuti; se dobbiamo però affrontare un viaggio piuttosto lungo, è bene salutare e (3) \_\_\_\_.

**Contegno:** ci si siede in modo composto, niente piedi sul finestrino o sul sedile del vicino!

**Abbigliamento:** non possiamo decidere noi le condizioni climatiche che possono variare dall'aria condizionata stile "party di pinguini" al caldo tropicale di una foresta amazzonica! Inutile passare il viaggio a (4) \_\_\_\_, adottiamo un abbigliamento "a cipolla" che ci permette di copirci o scopirci. Se il caldo si fa poi insopportabile, sfoggiamo un dettaglio chic e tiriamo fuori dalla borsetta un adorabile ventaglio.

**Conversazione:** rispondiamo garbatamente alle domande dei nostri vicini di viaggio e accettiamo brevi conversazioni. Se però (5) \_\_\_\_, mettiamo in bella mostra un libro o un lettore musicale per scoraggiare eventuali chiacchieroni.

**Cellulare:** come raccomandato dagli annunci, abbassiamo il volume della suoneria e riduciamo il più possibile le conversazioni; volete davvero che tutta la carrozza sia al corrente dei fatti vostri? Inoltre di recente si stanno diffondendo anche in Italia le cosiddette “carrozze del silenzio”, dove cioè (6) \_\_\_\_ e la conversazione con un vicino.

**Film e video:** se decidiamo di guardare film o video sul nostro tablet o su DVD portatili, (7) \_\_\_\_.  
Tempo fa ho assistito ad una scena davvero spassosa: un viaggiatore maleducato ha guardato un film giallo sul proprio iPad a tutto volume, annoiando l'intero vagone; la sua vicina, poco prima del gran finale, lo ha guardato e gli ha rivelato il colpevole! Una vendetta molto bon ton!

**Cibo:** consumare veloci spuntini al proprio posto è del tutto lecito. Usiamo però il buon senso ed evitiamo cibi unti che possano macchiare o con odori particolarmente forti.

A	invadere i sedili vicini e gli spazi di passaggio
B	vogliamo essere lasciati in pace
<del>C</del>	binari affollati, stazioni rumorose, coincidenze da prendere di corsa
D	lamentarsi del caldo o del freddo
E	è proibito l'uso del cellulare
F	è possibile che viaggiamo con ritardo
G	ricontrolliamo la nostra prenotazione
H	cercare un posto prenotato
I	ricordiamoci di mettere le cuffie
J	scambiare qualche parola di circostanza



Leggete il testo sullo scooter italiano più famoso del mondo. Completate le frasi (1-8) usando al massimo 4 parole. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



## La Vespa – un mito italiano

La Vespa. Un mito. Un oggetto di culto. Un'icona dell'Italia nel mondo. Un mezzo che ha rappresentato per molti la libertà. È stata il simbolo della ripresa di una intera nazione nel secondo dopoguerra. Ideata e creata negli stabilimenti che fino a qualche tempo prima producevano motori militari, questo mezzo ha saputo rapire il cuore di milioni di italiani e non solo, sia per la sua funzionalità che per quel design semplice ed allo stesso tempo innovativo. La Vespa nasce ufficialmente il 14 marzo 1946, dalla determinazione di creare un prodotto a basso costo e di largo consumo. Era quindi un mezzo che tanti potevano permettersi e tutti potevano guidare. Il primo modello infatti costava più o meno 55.000 Lire (lo stipendio medio di un operaio era di 10.000 Lire). Ancora oggi questo mezzo è molto apprezzato e amato. Affascina un po' tutte le generazioni: le persone di una certa età per i ricordi che fa rivivere e i giovani per le emozioni che trasmette quando si guida. Una volta che prendi in mano una Vespa questa ti entra nel sangue. Apprezzi tutto di lei. Dalla carrozzeria alla meccanica. Avere la possibilità di restaurare uno di questi mezzi è un'esperienza veramente unica e trovi ancora tutti i pezzi che ti possono servire per un suo completo rifacimento. Ed il bello è che con il passare del tempo questi motocicli, se ben conservati, acquistano sempre più valore, al contrario dei moderni scooter.

Già dai primi anni della sua nascita il mito "Vespa" spinge molti appassionati ad associarsi. Si creano così i primi "Vespa Club". Nel 1951 alla Giornata Italiana della Vespa accorrono ben 20.000 Vespisti! Questa manifestazione si svolse contemporaneamente in 12 città italiane, tra cui Trieste. Qui 1.200 Vespe si ritrovarono a San Giusto, luogo che diventerà un punto di riferimento per le future manifestazioni triestine. Oggi i Vespa Club sono sparsi un po' in tutto il mondo, in Europa, Asia e America. In Italia sono circa 35 i Vespa Club nazionali associati, 685 i Vespa Club locali e i soci sono oltre 31.000 in tutto il mondo.

Chi possiede una Vespa abitualmente partecipa ai raduni che vengono organizzati. Anche qui a Trieste ce ne sono diversi. Vi partecipano persone provenienti da varie parti dell'Italia, ma anche sloveni, croati, tedeschi.

Girare per le vie cittadine, farsi ammirare in sella alla propria Vespa, vedere con quanta cura questi mezzi vengono tenuti e con quanto vanto se ne fa bella mostra è una cosa impagabile.

0	Per tanti la Vespa significava ____.
1	Originariamente nelle fabbriche si costruivano ____.
2	Si vendeva la versione originale a ____.
3	Per mettere a nuovo una vecchia Vespa anche oggi sul mercato ci sono ____.
4	Più vecchie sono le Vespe, più aumenta il loro ____.
5	Gli amanti della Vespa si iscrivono da sempre a ____.
6	Un incontro ha avuto luogo allo stesso tempo in ____.
7	Il numero dei membri nelle associazioni a livello internazionale è di ____.
8	Oltre agli italiani, agli incontri a Trieste prendono parte ____. (Date <u>una</u> risposta.)

Leggete l'intervista con un famoso disegnatore di fumetti della città di Pinerolo, in Piemonte. Completate le frasi (1-6) usando al massimo 4 parole. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



## Intervista a Paolo Mottura

Paolo Mottura, classe 1968, pinerolese di nascita, è un appassionato di fumetti, di tram (ne tiene uno in giardino) e di china. Ma soprattutto è un disegnatore della Disney Italia ormai da anni: nel 1997, per esempio, ha vinto un *Topolino d'oro* per la miglior storia dell'anno.

Insomma, un piccolo gioiello pinerolese incastonato nei pressi della pianura di San Secondo. Abbiamo quindi deciso di fare quattro interessanti chiacchiere con lui.

*Come funziona il tuo lavoro? Lavori più spesso nel pinerolese o altrove?*

Diciamo che di solito questo è un lavoro molto casalingo e molto solitario. Si allestisce uno studio in una stanza e si passa la maggior parte del proprio tempo lavorativo lì. È un lavoro che chiaramente implica una certa solitudine e che, quindi, in qualche modo forma il carattere. Io, personalmente, ho avuto un po' di difficoltà all'inizio perché, avendo frequentato fino a quel momento il mondo della scuola, ero abituato ad incontrare molta gente.

Mi sono ritrovato così, solo in una stanza. Questa cosa ha molti aspetti positivi, comunque: aiuta la concentrazione, non richiede orari di lavoro da seguire, si ha una grande libertà. A me poi piace cambiare spesso studio. Per questo ho approntato diversi luoghi: ne ho uno nella mia piccola casetta al mare e anche nel tram. Per me sono luoghi ideali in cui trovo l'ispirazione e la pace per lavorare nel modo migliore.

*Quali sono le case editrici con cui lavori di più?*

La casa editrice di riferimento è la Disney Italia ed è quella con cui lavoro da quando ho iniziato. Per la Disney ho realizzato più di cento storie a fumetti coi personaggi standard di Topolino, Paperino, etc... Tuttavia ho affiancato a quest'attività principale collaborazioni per altri editori. Ricordo con piacere il periodo francese, che è durato 5-6 anni a partire dal 2005, in cui ho lavorato con tre case editrici d'oltralpe. In particolare con *Les Humanoïdes Associés* per la quale ho disegnato una serie intitolata *Carême*, che mi ha dato molte soddisfazioni e mi ha permesso di conoscere uno dei miei idoli del fumetto, cioè Albert Uderzo, il creatore di Asterix.

Negli anni più recenti ho iniziato una collaborazione con Sergio Bonelli, un editore molto conosciuto in Italia, sperimentando un genere semi-umoristico che non avevo ancora provato, avendo sperimentato il genere umoristico con la Disney e quello realistico in terra francese. È stato un po' una sfida di questi ultimi anni perché un disegnatore come me, di matrice umoristica, ha dovuto reinventarsi e mettersi in gioco per imparare uno stile molto diverso, quasi un mestiere diverso. Vedremo come andrà a finire quest'avventura.

0	Paolo Mottura crea fumetti per la nota casa editrice ____.
1	Un premio che ha ottenuto per il suo lavoro è ____.
2	A proposito del contatto con la gente, secondo Paolo creare fumetti è un mestiere ____. (Date <u>una</u> risposta.)
3	In un primo tempo aveva dei problemi con il lavoro perché aveva appena finito ____.
4	Paolo ha creato numerosi episodi con le figure di ____. (Date <u>una</u> risposta.)
5	Quando ha lavorato a un progetto francese, ha incontrato ____.
6	Ultimamente ha cercato di cambiare ____. (Date <u>una</u> risposta.)

## Bildquellen

Seite 5: © Stockphoto-graf / www.fotolia.com

Seite 7: © Style-o-Mat / www.fotolia.com

Seite 9: © StockSnap / www.pixabay.com

Seite 11: Di Niccolò Caranti - Opera propria, CC BY-SA 4.0  
<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=44770866>

## Textquellen

Seite 5: Autor/in nicht genannt: Curiosità e stravaganze dal mondo dello sport.  
<http://www.blogviaggieregalo.it/i-10-sport-piu-strani-del-mondo/> [08.03.2016] (adaptiert).

Seite 7: Autor/in nicht genannt: Il bon ton in viaggio: treno che tormento!  
<http://www.ferrerorocher.it/ospitareinbellezza/il-bon-ton-in-viaggio-treno-che-tormento/> [20.04.2016] (adaptiert).

Seite 9: De Giorgi, Daniele: La Vespa, più che uno scooter un simbolo e un oggetto di culto.  
[http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2015/03/22/news/la-vespa-piu-che-uno-scooter-un-simbolo-e-un-oggetto-di-culto-1.11114073?refresh\\_ce](http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2015/03/22/news/la-vespa-piu-che-uno-scooter-un-simbolo-e-un-oggetto-di-culto-1.11114073?refresh_ce) [19.3.2018] (adaptiert).

Seite 11: Marras, Manuel: Intervista a Paolo Mottura, pinerolese e disegnatore della Disney Italia.  
<http://www.vitadiocesana pinerolese.it/territorio/val-pellice/intervista-a-paolo-mottura-disegnatore-della-disney-topolino> [19.03.2018] (adaptiert).